

# La Parrocchia di Santa Maria di Testona

e l'associazione  
**Ricerche a Testona**  
per una storia della Comunità

**RICORDANO  
IL CARDINALE GUGLIELMO MASSAJA NEL**



**TESTONA, 19 – 20 DICEMBRE 2009**

**La Parrocchia Santa Maria di Testona**  
e l'associazione **Ricerche a Testona - per una storia della Comunità,**  
ricordano

*il bicentenario della nascita di un grande piemontese,  
quale fu Fra Guglielmo dalla Piovà  
(1809 Piovà d'Asti - 1889 Napoli; sepolto a Frascati),  
occasione nella quale è stato organizzato un Comitato Nazionale.  
Passò gli anni della preparazione missionaria a Testona  
dal 1836 al 1846*

*e chiamato a Roma fu consacrato vescovo  
diventando noto come missionario in Africa  
nella metà dell'Ottocento.*

*Fu nominato cardinale per i suoi alti meriti sociali e religiosi  
che vanno*

*dalla evangelizzazione, alla promozione sanitaria e linguistica del territorio,  
che oggi è quello a cavallo tra Somalia ed Eritrea.  
È in corso la causa di beatificazione.*

**\*\*\***

**Sabato 19 dicembre**

**Ore 17** – Chiostrò delle scuole elementari Guglielmo Marconi (g.c)  
Inaugurazione della mostra "Una vita più avvincente di un romanzo"

**Ore 18** – Padre Mario Durando, superiore dei Frati Cappuccini della Provincia del Piemonte,  
celebra la S. Messa e ricorda nell'omelia la vicenda umana e religiosa del card. Massaia

**Domenica 20 dicembre**

Dalle ore **10 alle 13** e dalle **15 alle 17** la mostra resterà aperta ai visitatori.

*Si ringrazia per la collaborazione  
la Direzione e il Consiglio del IV Circolo scolastico  
di Moncalieri*

## Cronologia Massajana

**1809, 8 giugno:** Nasce nella frazione La Braja di Piovà, in Piemonte (oggi Piovà Massaja) da Giovanni (1774-1853) e Maria Bertorello (1774-1837). È battezzato lo stesso giorno nella Parrocchiale con i nomi Lorenzo Antonio.

**1821-1826:** Soggiorna due anni dal fratello don Guglielmo (1795-1833), Parroco di Pralormo, e frequenta il Seminario e il Collegio Reale di Asti.

**1826, 6 settembre:** A Torino, nel noviziato di Madonna di Campagna, veste il saio cappuccino assumendo il nome fra Guglielmo da Piovà.

**1827- 1832** Nel convento di Cigliano (VC) segue gli studi filosofici e teologici.

**1832, 16 giugno:** Ordinato sacerdote a Vercelli nella Cattedrale di Sant'Eusebio, dall'Arcivescovo mons. Alessandro d'Angennes.

**1833** E' trasferito nel convento di Moncalieri-Testona.

**1834-1836:** È cappellano dell'Ospedale Mauriziano di Torino.

**1836, settembre:** Inizia l'insegnamento filosofico e teologico a Moncalieri-Testona.

**1844:** E' eletto Definitore Provinciale dei Cappuccini del Piemonte.

**1846, maggio:** Il 4 erezione del Vicariato Apostolico dei Galla nell'Alta Etiopia. Il 12 viene nominato Vescovo titolare di Cassia e primo Vicario Apostolico dei Galla. Il 24 è consacrato Vescovo a Roma nella chiesa di S. Carlo al Corso, dal cardinal Fransoni.

**1846, 4 giugno:** Salpa da Civitavecchia, sosta a Malta e l'11 sbarca ad Alessandria d'Egitto.

**1846, 28 ottobre:** Sbarca a Massaua, dove il 26 novembre incontra Giustino De Jacobis, Iazzarista, Prefetto Apostolico dell'Abissinia.

**1846, 19 dicembre:** giunge a Gualà,

**1847, 25 ottobre:** Il metropolita copto Salama II decreta la distruzione della missione cattolica e in seguito scomunica il Massaja, indicandolo come Abuna Messias

**1847, 25 novembre:** Il Bando di esilio di Ubié, capo del Tigré istigato da Salama II, lo trova in fuga verso Massaua, dove giunge il 1° dicembre.

**1848, 16 gennaio:** s'imbarca verso Aden e inizia l'esplorazione del golfo. Rientra a Massaua il 9 ottobre.

**1849, 7-8 gennaio:** Nella notte, a Massaua, consacra Vescovo Giustino De Jacobis.

**1849:** In marzo ad Aden, e dopo un periodo a Massaua, l'8 giugno rientra in Etiopia travestito da mercante. In ottobre è fatto prigioniero e costretto a tornare a Massaua.

**1850, 3 giugno:** Si imbarca da Aden per l'Europa e il 15 agosto raggiunge Roma.

**1851, 4 aprile:** Salpa da Marsiglia, il 13 è ad Alessandria d'Egitto, poi il 1° pellegrinaggio in Terra Santa.

**1851, 24 giugno:** Dal Cairo risale il Nilo travestito da esploratore con lo pseudonimo Giorgio Bartorelli e il 3 ottobre raggiunge Kartum, in Sudan.

**1852, 21 novembre:** Traghetta il Nilo Azzurro, sostenuto da un otre rigonfio legato allo stomaco, raggiungendo finalmente la sua missione Galla e prende dimora ad Asandabo, nel Gudrù.

**1853,** Ordina il primo sacerdote indigeno: p Michele Ajlù.

**1854, 25 marzo:** Ordina sacerdote l'ex schiavo Giovanni Morka e il 21 aprile fonda la missione dell'Ennerea.

**1855, 1 maggio:** Fonda la missione del Kaffa.

**1855, settembre:** Si trasferisce a Lagamara.

**1859, 4 aprile:** Parte per l'Ennerea dove, il 3 maggio, consacra Vescovo Coadiutore padre Felicissimo Cocino da Cortemilia.

**1859, 18 maggio:** Soggiorna nel Ghera fino al 29 settembre.

**1859, 2 ottobre:** Entra nel Kaffa.

**1860, 22 settembre:** Ordinazione sacerdotale dell'ex schiavo Paolo, comprato nel 1847.

**1861, 26 agosto:** Esiliato dal Kaffa perché accusato di maleficio. I suoi manoscritti vengono requisiti.

**1861, 8 settembre:** Ritorna nell'Ennerea. E' esiliato e poi richiamato. Lascia il regno definitivamente l'11 dicembre.

**1861, 24 dicembre:** Dimora a Lagamara, si ammala gravemente e vi resta fino al marzo 1862, quando riparte per il Gudrù.

**1863, maggio:** Inizia il viaggio per l'Europa.

**1863, 27 giugno:** Catturato da Teodoro II, è rilasciato il 20 luglio.

**1864-1868. 1 gennaio** Da Massaua parte per Suez alla volta dell'Europa e, dopo il secondo pellegrinaggio in Terra Santa, vi resta fino al 19 aprile 1866 per colloqui a Roma. E' a Torino, Roma, Piovà, Parigi. Nel 1865 incontra Daniele Comboni, futuro Vicario Apostolico dell'Africa Centrale, che aggrega al Terz'ordine Francescano. Decide la fondazione del Collegio S. Michele dei Galla e interviene al Consiglio Centrale dell'Opera della Propagazione della Fede (24 maggio 1865). Il 19 aprile 1866 riparte per l'Egitto. E' improvvisamente richiamato a Roma e riparte il 28 aprile 1867 per ritornare in Africa il 9 settembre 1867.

**1868, 11 marzo:** Entra a Liccé, capitale dello Scioa, su invito di Menelik II.

**1868, 11 ottobre:** Fonda la missione di Finfinnì, la futura Addis Abeba.

**1875, 14 febbraio:** A Escia consacra Vescovo Coadiutore p. Taurin Cahagne, suo successore.

**1879, 26 gennaio:** Il Re d'Italia Umberto I lo nomina Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano.

**1879, 1 marzo:** Accredito dal Governo italiano come plenipotenziario del trattato italo-scioano ma viene definitivamente esiliato dall'imperatore Johannes IV il 3 ottobre 1879.

**1880, 9 febbraio:** Giunge al Cairo dopo un viaggio massacrante. A Marzo è a Gerusalemme

**1880, 23 maggio:** A Smirne, dopo un mese a Beirut, rinuncia al Vicariato Apostolico dei Galla. La rinuncia viene accolta il 3 giugno.

**1880, 2 settembre:** Dopo un periodo trascorso in Medio Oriente e in Francia, arriva a Roma e il 7 successivo è ricevuto in udienza da Papa Leone XIII.

**1880, 23 settembre:** Nella Villa Rufinella di Frascati il Ministro di Grazie e Giustizia dello Stato italiano gli consegna l'onorificenza di Grand'Ufficiale dell'Ordine Mauriziano, che garbatamente rifiuta.

**1880, 20-21 ottobre:** Riceve l'ultima visita di Daniele Comboni, Vicario Apostolico dell'Africa Centrale, suo segretario a Parigi nel 1865.

**1880, dicembre:** Inizia la stesura delle sue Memorie.

**1881, giugno:** E' in Francia, a Loreto, Torino, Alessandria, Genova, Nizza.

**1881, 2 agosto:** È promosso Arcivescovo di Stauropoli.

**1883, 4 aprile:** Inizia il viaggio nell'Italia centro-settentrionale (Bologna, Pesaro, Venezia, Brescia, Bergamo, Milano, Genova, Pisa, San Miniato, Livorno, Massa Marittima), che si conclude il 28 maggio.

**1884, 10 novembre:** Dopo aver terminata -in febbraio- la stesura

delle memorie, è creato Cardinale da Leone XIII. Il 12 imposizione della berretta cardinalizia accompagnata da un indirizzo elogiativo.

**1885, 2 settembre:** Presenta al Papa il primo volume de *I miei trentacinque anni di missione nell'alta Etiopia*, stampato dalla tipografia Poliglotta di Propaganda Fide.

**1886, luglio** E' in pellegrinaggio a Loreto. **1887, 2 aprile** Colpito da grave malattia, si trasferisce per convalescenza a Sarno (NA) e in pellegrinaggio a Pompei. Dal convento di Piedigrotta il 4 agosto si trasferisce a Frascati e poi a

Roma. **1887, 29 dicembre:** riceve la visita del canonico Allamano, fondatore dell'Istituto Missioni

Consolata. **1888, 6 aprile:** nuova crisi cerebrale, risolta in breve tempo

**1889, 6 agosto:** Alle ore 4,30 del mattino muore nella villa di Mariano Amirante a San Giorgio a

Cremano (Napoli). Esequie il 7 agosto nella chiesa degli Alcantarini del Granatello e a Roma il 9

agosto a S. Andrea delle Fratte. Tumulazione nella cappella di Propaganda Fide al Verano di Roma

**1890, 11 giugno:** La salma, come da suo desiderio, è trasferita a Frascati, nella chiesa dei Cappuccini. **1914**, a venticinque anni dalla morte del Cardinal Massaja, l'Ordine dei Frati Minori Cappuccini chiese l'introduzione della Causa di beatificazione. **1993, 22 maggio** Riavvio del Processo.